



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

.....

Il giorno ~~21.1.2023~~ 21.1.2023 in Livorno presso la Casa comunale in piazza del Municipio n.1, nel rispetto del Regolamento per l'Amministrazione Condivisa Dei Beni Comuni Urbani, viene sottoscritto il

Patto di Collaborazione Ordinario Multiplo

tra

il Comune di Livorno - Partita IVA 00104330493 –, con sede a Livorno in piazza del Municipio 1, rappresentato legalmente dalla dott. Michela Casarosa, in qualità di Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, e domiciliata per la carica ove sopra, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune",

e

Simona Manetti, [redacted]

[redacted]

Enrica Querci, [redacted]

Albano Garcia Pedro Alejandro, [redacted]

Veronica Vannucci, [redacted]

Susy Lonzi [redacted]

Miriam Staiano, [redacted]

Valentina Guelfi, [redacted]

Letizia Gallo, [redacted]

[redacted]

Lucrezia Schiano, [redacted]

[redacted]

Silvia Grillandini [redacted]

Lorna Falleni [redacted]

Jalba Valentina Angela, [redacted]

Paola Cadoni [redacted]

[redacted]

Melissa Menicucci, [redacted]

[redacted]



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

.....

[REDACTED]
[REDACTED]
Selene Brilli, [REDACTED]

Martina Benifei [REDACTED]

Filippo Ceccarini [REDACTED]

Lara Bertucelli [REDACTED]
[REDACTED] [REDACTED]

che sottoscrivono il presente atto in qualità di privati cittadini, di seguito per brevità indicato con il termine “cittadini attivi”

premesse che

- l’art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, stabilendo che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento per l'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale n.224/19.10.2017 e successive modifiche, di seguito “Regolamento”;
- l’Amministrazione ha individuato nel Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione, l’interfaccia che curi i rapporti con i cittadini per la conclusione dei patti di collaborazione, unitamente all'ufficio o agli uffici competenti per l'oggetto della proposta e quindi per la sottoscrizione e gestione del patto;
- la Giunta Comunale, ai sensi dell’articolo 7 del Regolamento per l’Amministrazione Condivisa, ha approvato con deliberazione n.38/2.2.2021 la procedura semplificata per le collaborazioni ordinarie, aventi ad oggetto in linea generale i beni comuni materiali e immateriali, in ragione della loro presumibile maggior frequenza, della ridotta complessità operativa e attuatoria, della modesta entità, della possibilità di predefinire presupposti, attività, condizioni ed iter istruttorio per la loro attivazione;



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

.....

- la Giunta Comunale ha approvato con decisione n.203 del 4.8.2021 la proposta della Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili di fornire la copertura assicurativa a spese del Comune per responsabilità civile ed infortuni per i cittadini attivi singoli, anche quando firmatari di patti di collaborazione multipli, individuando in via sperimentale un numero massimo annuale di 100 cittadini assicurabili e fissando i seguenti criteri di scelta:

- previsione di 30 coperture assicurative per cittadini singoli, e di 70 coperture assicurative per cittadini singoli in patti di collaborazione multipli;
- limite massimo di 20 coperture assicurative per ogni gruppo in patto di collaborazione multiplo;
- valutazione dell'ufficio gestore competente in materia sulla sostenibilità della proposta e sulla congruità del numero dei volontari indicati per le attività da svolgere;
- criterio cronologico, in base alla data di arrivo della proposta;

- i cittadini attivi, genitori dei bambini delle classi 4 e 5 anni del Centro Infanzia comunale L'Alveare, hanno presentato al Comune una proposta di collaborazione ordinaria registrata agli atti con prot. n. 87263 del 29.6.2023 per la cura del giardino del Centro;

- detta proposta appare inquadrabile nella fattispecie di patto singolo all'interno di un cd. Patto Multiplo, in quanto i cittadini chiedono di sottoscrivere il patto in autonomia e responsabilità, ma nello stesso luogo fisico (area verde presso il Centro Infanzia comunale L'Alveare), nell'ambito di un progetto comune (mantenimento e miglioramento degli spazi esterni del Centro Infanzia) e con attività analoghe (annaffiatura e manutenzione degli alberi e delle piante dell'area) per tutti i cittadini attivi;

- la dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione, ha valutato positivamente la proposta in ordine all'osservanza delle norme e dello spirito del Regolamento, con determina n. 05680;

- la dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, nel caso in esame competente anche per il merito della proposta, ha verificato la fattibilità della medesima, ha valutato la sussistenza delle condizioni sopra riportate in relazione ai patti multipli ed alla copertura assicurativa a carico del Comune, ed ha concordato con i cittadini attivi le modalità di svolgimento dell'attività, dandone



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

.....

atto con la propria determina n. 05680 citata con cui ha inoltre approvato lo schema del presente patto;

tutto ciò premesso,

le parti concordano quanto segue

*** OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente patto persegue le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Descrizione e obiettivi dell'attività

Cura del verde del giardino del Centro Infanzia comunale L'Alveare, mediante innaffiatura degli alberi e delle piante.

L'obiettivo è mantenere e migliorare gli spazi esterni del Centro Infanzia a disposizione dei bambini e delle famiglie, garantendone la manutenzione costante, sia nei mesi estivi in particolare evitando che le piante soffrano la mancanza d'acqua, sia nel corso dell'anno scolastico, in collaborazione con gli uffici comunali ed il personale del Centro Infanzia.

Bene comune oggetto del patto

Area a verde del Centro Infanzia comunale L'Alveare

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a cooperare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

.....

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dal cittadino attivo nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente patto e successivamente concordate con il Comune, e qui di seguito specificate:

Mesi estivi - annaffiatura di alberi e piante nei mesi estivi – i cittadini attivi si impegnano ad alternarsi secondo un calendario condiviso per settimana in modo da garantire una copertura costante per i mesi di luglio e agosto 2023. La chiave del cancello per accedere al giardino sarà consegnata dal personale indicato dal Comune, presa in carico da un referente delle famiglie, affidata da questi ai genitori incaricati dell'attività, che la restituiranno alla fine del proprio turno al referente stesso.

Anno scolastico 2023/2024 – attività di cura e mantenimento del verde – l'attività sarà svolta dalle stesse famiglie tendenzialmente durante l'orario di apertura extrascolastica del giardino (15,30/16,30).

Disponibilità dei cittadini attivi ad organizzare laboratori e/o attività ad hoc, con modalità da definirsi nel corso dell'esecuzione del patto, in accordo con le esigenze del Centro e con gli impegni personali dei volontari.

PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

PRESCRIZIONI GENERALI

- Il bene comune oggetto del patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dall'Amministrazione
- I costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività di cui al punto 2 saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie
- La manutenzione del bene comune oggetto del patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità
- Gli eventuali impianti e sottoservizi esistenti coinvolti dall'attività dovranno essere tenuti sempre in efficienza ed in buon funzionamento



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLIO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

.....

- Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune
- Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

In seguito all'istruttoria condotta dagli Uffici Comunali e in particolare dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde, il cittadino attivo dovrà osservare le seguenti ulteriori prescrizioni specifiche:

Le irrigazioni dovranno essere effettuate con le seguenti modalità:

- 10 lt 2 o 3 volte a settimana per pianta/siepe
- 30 lt 2 o 3 volte a settimana per ogni albero

IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO

Il cittadino attivo si impegna a:

- a) svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente patto o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;
- b) utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;
- c) registrare la propria attività in un registro delle presenze al fine di permettere un riscontro dell'attività svolta, anche ai fini dell'eventuale copertura assicurativa;
- d) prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;
- e) attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;
- f) utilizzare gli eventuali dispositivi di sicurezza forniti dal Comune; il cittadino attivo ne risponde e ne deve avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLIO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

.....

nei modi e nei tempi concordati. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il cittadino attivo ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune;

g) fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;

h) fornire al Comune una relazione sulle attività svolte al termine del Patto o almeno con cadenza annuale;

i) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;

j) effettuare l'attività personalmente;

IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

1. garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo;

2. fornire al cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, oltre al Settore individuato come competente unico o principale per l'oggetto della proposta;

3. promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e più in generale sui contenuti e le finalità del progetto;

4. attivare l'assicurazione a carico del Comune a favore dei cittadini attivi del presente patto di collaborazione multiplo, secondo le procedure e condizioni individuate nel rapporto n. 90633/2021 su cui la Giunta comunale ha concordato con decisione n. 203/2021, come sopra citato. A tale proposito le attività che faranno i cittadini attivi saranno le seguenti: annaffiatura e cura degli alberi e delle piante del giardino del Centro Infanzia comunale L'Alveare.



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

.....

RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il cittadino attivo assume la qualità di custode dei beni e consegnatario dei beni oggetto del presente patto, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento

DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto avrà durata fino al termine dell'anno scolastico 2023/2024 fino al 31/08/2024.

Il patto potrà essere rinnovato a richiesta espressa del cittadino attivo, a seguito di valutazione positiva dell'ufficio comunale competente sull'esecuzione del patto originario e sulla relazione finale prodotta dal cittadino attivo, nonché del permanere della sussistenza delle condizioni per la sua conclusione e qualora non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate. Il rinnovo deve essere disposto con atto motivato.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analoga facoltà può essere esercitata dal cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune.

CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il cittadino attivo e il Comune in merito al presente patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art. 18 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente patto sarà composto da:

- a) un membro designato dal cittadino attivo;
- b) un membro designato dal Comune;
- c) un membro designato di comune accordo.

In caso di controversie possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal patto medesimo.



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

.....

Il Comitato di conciliazione entro trenta giorni dall'istanza sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Il cittadino attivo dichiara di aver letto il Regolamento e il presente patto, accettandoli in ogni parte.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Comune di Livorno, la Dirigente Dott. Michela Casarosa

Michela Casarosa

I cittadini attivi:

Simona Manetti

Simona Manetti

Enrica Querci

Enrica Querci

Albano Garcia Pedro Alejandro

Veronica Vannucci

Veronica Vannucci

Susy Lonzi

Susy Lonzi

Miriam Staiano

Valentina Guelfi

Valentina Guelfi

Letizia Gallo

Lucrezia ^{VITALE} ~~Schiano~~

Lucrezia Vitale

Silvia Grillandini

Silvia Grillandini

Lorna Falleni

Lorna Falleni

Jalba Valentina Angela

Paola Cadoni

Paola Cadoni

Melissa Menicucci

Melissa Menicucci



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

.....

██████████
Selene Brilli

Martina Benifei

Filippo Ceccarini

Lara Bertuccelli

Selene Brilli
Martina Benifei
Filippo Ceccarini
Lara Bertuccelli

██████████
Livorno, 21/09/2023